



Natale Massera, il giovane allenatore dei «tigrotti»

La Pro Patria, dopo varie annate di purgatorio, ritorna alla ribalta del calcio romanesco. Ci ritorna con tutta quella passione che anima i coacervati conti proletari dopo che gli entusiasmi erano alquanto sbalzi da neri anni di calice in sordina.

La splendida vittoria ottenuta dalla Pro Patria nel suo girone affermativo nelle finali sono ancora presenti negli spettacoli quali sono con quanta passione gli milleti del curv. Giovanni Calcutta, di Umano e di Magenta, battuto al timone della società, si sono battei per la conquista della promozione.

Bianchessi metterà la vecchia società, tanto ricca di tradizioni, in grado di sostenere un ruolo non trascurabile nel campionato romano, ed a questo è stato pensato con un buon numero di acquisti non tutti di grida, ma che promettono di poter fare bene. La pesca compiuta da Calzetti e C. ci sembra particolarmente felice nel medievale Boniforti e nel taciturno Frugoli, ma anche il terzino Columbi e il bracciano Bassoni sono elementi che possono tenere il loro ruolo con onore.



Stadio Sportivo Comunale della Pro Patria durante la partita di finale Pro Patria-Prato

### IL RUOLINO

Presidente: curv. Giovanni Calcutta

Allenatore: Massera Natale

Campo di gioco: Stadio Sportivo Comunale

Colori sociali: bianco e nero a strisce

Portieri: Giosuè, Navini (Varso), Giacardi, Tucconi Antonio (I)

Terzini: Bernacchi, Colombo (Bolognese), Crespi, Ferrario (Cuscello), Ivaldi, Mazzelli (Gallista)

Mediatori: Borghioli (Bolognese), Bozza, Bonanni, Colombo (Castellarese), Cipriani, Erba, Frugoli (Luccabese)

Attaccanti: Arza (Cuseno Milanesino), Bartolini (Bolognese), Buzzoni (Brescia), Cremona (Amatriceana), Dandì, Fasoli, Gallazzi, Palermo, Palma (Legnanese), Turconi Angelo (II)



I nuovi acquisti della «Pro»: Da sinistra a destra: Colombo, Boniforti, Coccia, Frugoli e Buzzoni

## PRATO



Dopo il Livorno, la Fiorentina, la Lucca, il Pier, il Siena è venuta la volta del Prato che entra a compimento il numero delle squadre tascune appartenenti alle due massime leghe.

Con la scomparsa della Pistoiese e del Viareggio era impossibile che la significa terra toscana non dovesse nuovi frutti; infatti il Prato è una squadra che torna alla ribalta dopo molti anni. Per il primo anno (e con le difficoltà che tutti concordano) la squadra non ha potuto naturalmente fare grandi cose a

meno soprattutto dei numerosi richiami. Tuttavia gli aggiornati non sono mancati col medievale Pavan e l'ala sinistra Maglierini, la società pretese s'è procurata anche un buon terzino (Del Fava del Maceratese) che farà coppia con Toto, il medievale Turchi (Lucca) e Gariboldi (Lucca). La squadra controlla ancora sugli ottimi attaccanti messisi in luce particolarmente l'urso sciamo: Spagnoletti, Chiaromonte e Renna. Sono stati ceduti solo Buzzacoli (Fiorentina) e Nelli (Catania).



Armando Boniforti, ex-lucchesi, ex-allenatore del Prato



Egidio Turchi, un medievale che ha carteccia da sparare purché voglia

### IL RUOLINO

Presidente: Vincenzo Gierro

Allenatore: Armando Romano

Campo di gioco: Campo Sportivo Vittorio Veneto

Colori sociali: bianco e nero

Portieri: Vieri, Baldassi, Battilocce, Marzocchi

Terzini: Del Fava (Macerata presidio),

Toto, Bonelli, Toccali, Menici  
Mediatori: Turbini (Lucca), Paesi (Fiorino), Ceserini, Fiaschi, Pucci  
Attaccanti: Chiaromonte Bruno (II), Gariboldi (Lucca), Magherini (Fiorentina), Raccia, Spagnoli, Tempestini, Toffanetti, Valaperti, Valcareggi (II, Triestina), Vignolini

# META'

È IL COMBUSTIBILE  
IDEALE PER PICCOLI  
URGENTI BISOGNI DI  
COTTURA